**Con gli occhi di Dio**

*La Diocesi di Trento prega per le Vocazioni invocando i Santi Trentini*

1° giovedì del mese di luglio: **santa Massenza**

**CONTEMPLAZIONE**

*Ci si pone in ginocchio.*

*Canto di esposizione*

*Guida:* Ripetiamo cantando: Confitemini Domino quoniam bonus,

confitemini Domino, alleluia.

*Lettore:*

Tu sei la bellezza, l’armonia e la pace;

i nostri cuori ciechi, ma assetati di vedere, desiderano te. **R.**

In tutto ciò che esiste discerniamo la tua mano,

in ciò che vive palpita la tua presenza. **R.**

In ogni volto incontriamo il tuo sguardo segreto,

in ogni voce sentiamo la tua voce discreta. **R.**

La nostra anima ama te in tutte le cose viventi,

in ogni foglia, in ogni fiore c’è la tua gioia. **R.**

L’acqua e il vento ti cantano sempre,

la terra e il fuoco proclamano il tuo mistero. **R.**

Gli attimi del giorno nel loro scorrere ci portano a te;

tu solo sei l’Eterno, la speranza di tutti i viventi. **R.**

**IN ASCOLTO**

*Ci si alza in piedi.*

*Lettore:*

**Dal Vangelo secondo Luca** (10, 38-42)

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t’importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c’è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

**Lode a te, o Cristo.**

*Ci si pone a sedere.*

*Nel silenzio, leggo e rileggo il brano. Mi fermo dove una parola mi colpisce, senza la fretta di andare avanti. E mi chiedo:*

*- Leggendo questo brano del vangelo, quali caratteristiche del volto di Dio ho incontrato?*

*- Che cosa dice questo Dio alla mia vita?*

*Canto di riflessione*

**CHIAMATA ALLA SANTITÀ**

*Guida:*

Il culto di santa Massenza è attestato fin dagli inizi del secolo XI; la santa era venerata con il titolo di vergine o di martire. Le sue spoglie, che riposavano presso il lago di Toblino, furono trasportate dal vescovo Altemanno nel 1145 a Trento e collocate nella cripta della basilica di san Vigilio. Divenuta molto popolare nella nuova dimora, santa Massenza fu ritenuta per secoli, nella luce della leggenda, la madre di san Vigilio e dei suoi due «fratelli», Claudiano e Magoriano. Nel 1977, ripristinati gli ambienti sotterranei del Duomo, le sue reliquie furono ricollocate al loro posto originale.

*Lettore:*

Dai «Discorsi» di sant’Agostino, vescovo

(Disc. 96, 1.4.9; PL 38, 584.586.588)

*La chiamata universale alla santità*

Sembra penoso e gravoso il comando dato dal Signore, che cioè, se uno vuole seguirlo, deve rinnegare se stesso (Mt 16, 24). Ma non è penoso e gravoso ciò che comanda colui che aiuta a mettere in pratica ciò che comanda.

[…].

A proposito, dunque di questo mondo, cioè della Chiesa, la quale tutta segue Cristo, disse: *Chi mi vuol seguire rinunci a se stesso* (Mt 16, 24).

Non si deve pensare che debbano dare ascolto a questo comando le vergini e non le maritate, oppure che debbano ascoltarlo le vedove e non le spose, o i monaci e non i coniugati, o i chierici e non i laici; ma deve seguire Cristo tutta quanta la Chiesa, tutto quanto il corpo, tutte le membra distinte e disposte ciascuna a seconda dei doveri loro propri.

Deve seguirlo l’intera sua unica, la sua colomba, la sua sposa, redenta e dotata col sangue dello sposo. In essa ha il suo proprio posto l’integrità verginale come ha un suo proprio posto la continenza vedovile e la castità coniugale.

Devono dunque seguire Cristo queste membra che hanno in essa il loro posto relativo al loro genere, al loro grado, al loro modo di operare; rinneghino se stessi, cioè non ripongano fiducia in se stessi; prendano su di loro la propria croce, vale a dire sopportino nel mondo per amore di Cristo tutti gli affronti del mondo. Amino lui il quale è il solo che non illude, il solo che non sbaglia né inganna; amino lui poiché è vero ciò che promette. Ma, poiché non lo dà ora, la fede vacilla. Tu però sii costante, persevera, tollera, sopporta l’indugio: così porterai la tua croce.

*Omelia o silenzio di adorazione personale*

*Guida:* Bella d’aspetto ma più bella per fede sei, o beata Massenza; superata la malizia del mondo, ora ti allieti insieme agli angeli.

**Tutti: Intercedi per tutti noi, alleluia.**

*Guida:* Sulle tue labbra è diffusa la grazia, perciò Dio ti ha benedetta per sempre.

**Tutti: Intercedi per tutti noi, alleluia.**

*Canto di riflessione*

**IN PREGHIERA**

*Ci si alza in piedi.*

*Guida:* Con la certezza che la nostra preghiera verrà esaudita, ci rivolgiamo ora al Signore, dicendo:

**Signore, ascolta la nostra preghiera!**

*Lettore:*

1. Per tutti coloro che svolgono qualche servizio all’interno della Chiesa: con cuore disponibile e carità attenta siano il segno della tua presenza in mezzo a noi. Per questo noi ti preghiamo:
2. Perché molte e molti giovani accolgano la tua chiamata con gioia e vi corrispondano con generosità. Per questo noi ti preghiamo:
3. Per l’intercessione di santa Massenza preghiamo per tutte le donne: la loro presenza e il loro contributo vengano apprezzati e riconosciuti sempre più. Per questo noi ti preghiamo:

1. Sostieni Signore le famiglie e le comunità parrocchiali affinché aiutino gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente alla chiamata del Signore. Per questo noi ti preghiamo:
2. Signore Gesù, sii la forza di chi ha già orientato la vita al tuo servizio, nel sacerdozio, nella vita religiosa, nel matrimonio cristiano, nelle molte forme di servizio all’interno della comunità cristiana. Nella gioia e nella fatica sappiano sempre volgere lo sguardo a te. Per questo noi ti preghiamo:

*Guida:* Affidiamo tutte le preghiere che abbiamo nel cuore al Padre e diciamo insieme: **Padre Nostro.**

O Padre, nella casa di Betania tuo Figlio Gesù ha conosciuto il premuroso servizio di Marta e l'adorante silenzio di Maria: fa' che nulla anteponiamo all'ascolto della sua parola.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**BENEDIZIONE**

*Ci si pone in ginocchio.*

*Canto*

*Guida:*

Preghiamo. O Padre, che hai portato a compimento l'opera della nostra redenzione nel mistero pasquale del tuo Figlio, fa' che, annunziando con fede nei segni sacramentali la sua morte e risurrezione, sperimentiamo sempre più i doni della salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

*Detta l'orazione, il sacerdote o il diacono, fa con il Santissimo Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla. La benedizione si omette se presiede un laico.*

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

*Ci si alza in piedi.*

*Canto conclusivo.*